



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Nr. 81 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "EMERGENZA RIFIUTI - MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI PER GARANTIRE I SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI (DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI) ED IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. INTERVENTO PRETESO IN COMMISSIONE CONSILIARE DA PARTE DEL SINDACO DR.SSA FRANCESCA DRAIA". -SUCCESSIVA CHIUSURA SEDUTA PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE-

L'anno duemilasedici, il giorno tre, del mese di agosto, alle ore 17,02 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 2^a convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI	
2 BENTIVEGNA STEFANO	—	SI	
3 SCOZZARELLA ENRICO	—	SI	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	—	SI	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	—	SI	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—	
12 FORTE CONCETTA	SI	—	
13 ARCURIA GIUSEPPE	—	SI	
14 DRAGA' CONCETTA	—	SI	
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
	PRESENTI N° 07	ASSENTI N° 08	

Presiede la seduta il Vice-Presidente Sig.ra Ruta Debora.-
Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.-
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Draia', il Vice-Sindaco Greco e gli Ass.ri Trovato, e Serravalle.-

OGGETTO: "EMERGENZA RIFIUTI – MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI PER GARANTIRE I SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI (DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI) ED IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. INTERVENTO PRETESO IN COMMISSIONE CONSILIARE DA PARTE DEL SINDACO DR.SSA FRANCESCA DRAIA". –SUCCESSIVA CHIUSURA SEDUTA PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE-

-Il Sindaco Draia riferisce che la situazione del Servizio della Raccolta dei Rifiuti è al collasso e che il Ns. Comune fino ad ora è riuscito a tamponare i problemi sorti nel Cantiere. Chiarisce, altresì, che l'ATO Rifiuti ENNAEUNO versa in una situazione di crisi gestionale e finanziaria non indifferente da diversi mesi, o meglio anni; che tale situazione è ormai drammatica ed è stata ben descritta da una relazione che il Commissario Cucina ha inviato ai Sindaci, della quale dà lettura.

Evidenzia, inoltre, che, negli ultimi mesi, sono stati notificati all'Ente diversi pignoramenti presso terzi nei confronti dell'ATO Rifiuti ENNAEUNO, che hanno causato, unitamente al pignoramento sul conto del Commissario, ritardi nel trasferimento della somma alla Società, necessaria per corrispondere gli emolumenti al personale impiegato presso il Ns. cantiere nel mese di maggio, sottolineando come, nonostante tali ritardi nei pagamenti, gli operatori del cantiere abbiano lavorato regolarmente, mantenendo pulito il Ns. Paese. Dà atto, poi, che le fatture alla Società sono state regolarmente pagate dal Ns. Ente, e, che, pertanto, se gli operatori ecologici non hanno ricevuto le mensilità, non dipende dal Comune, ma dall'ATO.

Continua, quindi, dicendo che, al momento attuale, i diversi Consigli di Amm.ne della S.R.R. non hanno approvato la dotazione organica della Società, e tutto ciò ha creato un problema non indifferente.

Il Sindaco chiarisce, altresì, che il Comune di Valguarnera è in emergenza rifiuti dal mese di febbraio: infatti, in data 03/02/2016, è stata emanata, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006, l'Ordinanza Sindacale n. 6, per sopperire al ritiro dei mezzi della N.U. del cantiere di Valguarnera, noleggiati dall'ATO ENNAEUNO, da parte della Società di noleggio, per il mancato pagamento del canone dovuto.

Prosegue, inoltre, che, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/rif del 30/06/2016, con la quale vengono impartite le direttive ai Commissari Straordinari per l'avvio delle attività obbligatorie in capo alle S. R. R. e alle Disposizioni Attuative n. 26 del 11/07/2016, dopo essere stato approvato, con delibera di Giunta Comunale n. 120 del 27.07.2016, un piano di emergenza della raccolta differenziata e, dopo essere stata avviata con Ordinanza Sindacale n° 57 del 29.07.2016, la Raccolta Differenziata, diventa fondamentale avviare la riduzione dei conferimenti in discarica, anche perché ciò porterebbe ad una riduzione dei costi.

Il Sindaco chiarisce che il problema più importante è capire come tutelare i lavoratori del cantiere rifiuti, anche perché, se non vengono pagati, c'è il rischio di un blocco del servizio, ed in tale eventualità, essendo il Sindaco la massima autorità sanitaria locale, lo stesso è tenuto a porre in essere ogni azione necessaria al fine di tutelare la salute, l'ambiente ed il territorio. Chiede, pertanto, ai Consiglieri di trovare insieme delle possibili soluzioni e, inoltre, comunica che è pronta a chiedere, in qualunque momento, la convocazione di sedute di Consiglio Comunale urgente, a causa della situazione emergenziale.

-Entra il Consigliere Arcuria (presenti: 8).-

Ribadisce, ancora, come il Ns. Ente ha messo in atto tutte quelle iniziative necessarie per evitare un disagio ai cittadini sul tema rifiuti. Spiega, ancora, che ci sono stati problemi sul conferimento

dei rifiuti in discarica, tenuto anche conto che la Regione Siciliana ha stabilito un limite in tonnellate di rifiuti da conferire, in base alla popolazione, e che, successivamente, è arrivata una deroga. Specifica, quindi, che, nella sua ordinanza è stato previsto un aumento delle ore lavorative del personale del cantiere rifiuti, al fine di essere adibito anche alla raccolta differenziata. Riferisce, poi, che è stato previsto di effettuare un lavoro molto articolato di informazione ai cittadini, al fine di avviare la raccolta differenziata. Evidenzia, quindi, nel dettaglio, i costi sostenuti ogni mese per mantenere attivo il servizio rifiuti. Fa presente, altresì, che, in questi ultimi tempi, si sta parlando, insistentemente, della possibile riapertura della discarica di Cozzo Vuturo di Enna, che, se attuata, permetterebbe di ridurre gli attuali costi sostenuti per portare i Ns. rifiuti alla discarica di Motta S. Anastasia. Riferisce, poi, che venerdì prossimo, 05/08/2016, ci sarà un incontro con il Dr. Di Mauro, per cercare di risolvere il problema del personale del cantiere di Valguarnera. Ringrazia, infine, tutti i Consiglieri Com.li, che, con la loro presenza, hanno permesso che si facesse questa seduta consiliare.-

-Il Consigliere Speranza evidenzia che, alla loro interrogazione, il suo gruppo non ha avuto ancora risposta. Fa presente, altresì, che il suo gruppo prende atto della mancanza in aula di diversi Consiglieri Com.li della maggioranza. Sottolinea, quindi, che, nonostante queste assenze, il suo gruppo, per senso di responsabilità, è rimasto in aula. Evidenzia, poi, le carenze nella relazione del Sindaco. Lamenta, altresì, che si è voluto gettare alle ortiche, da parte di questa Amm.ne Com.le, un progetto rifiuti che già esisteva. Riferisce, altresì, che il suo gruppo era già a conoscenza della relazione del Commissario ai Rifiuti. Evidenzia, inoltre, che l'Amm.ne Com.le sta effettuando spese che non sono state autorizzate. Riferisce, a tale proposito, che non è stato, ancora, predisposto ed approvato un piano rifiuti. Lamenta, ancora, che non c'è né il piano d'intervento, e neppure il piano economico-finanziario sui rifiuti. Ritiene, altresì, che si sforerà la cifra di circa €. 750.000,00, e che ci saranno problemi in futuro sulle vere spese per il servizio rifiuti. Evidenzia, poi, al Sindaco che l'Amm.ne Com.le si sta assumendo una gravissima responsabilità non solo economica, ma anche penale. Preannunzia, infine, che, per tutto quanto sopra premesso, il suo gruppo abbandonerà l'aula.-

-Esce il Consigliere Draia (presenti: 7).-

-Il Consigliere Arcuria evidenzia che, nella seduta del 27/06/2016, allorchè si discuteva del bilancio di previsione 2016, lo stesso aveva già fatto presente che mancava il piano economico-finanziario dei rifiuti. Sottolinea, altresì, che tutti i costi del servizio rifiuti devono essere portati all'attenzione della competente Commissione Consiliare.

-Rientra il Consigliere Draia (presenti: 8).-

Lamenta, infine, che, ad oggi, non ha ancora ricevuto la notifica di questa seduta consiliare.-

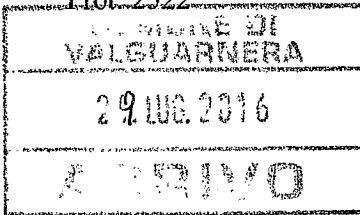
-Il Vice-Presidente Ruta richiama il Consigliere Arcuria all'O.D.G.-

-Escono i Consiglieri Speranza, Forte, Arcuria e Profeta (presenti: 4).-

-Mancando il numero legale, alle ore 18,21, la seduta è sciolta.-

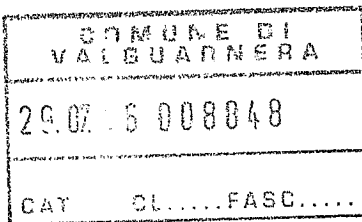
Prot. 2522

Enna, 28.07.2016



Al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti
A tutti i comuni dell'ATO EN1

p.c. Al Presidente della Regione
All'Assessore all'Energia
All'Assessore alle Autonomie Locali
A S.E. il Prefetto di Enna
LORO SEDI



Oggetto: Grave situazione finanziaria - Art. 2 comma 7 Ordinanza 5/RIF del 07/06/2016 - Richiesta nomina Commissari c/o i Comuni.

Si rappresenta la grave situazione economica e finanziaria riguardante il servizio di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento.

Attualmente il ritardo medio dei salari degli operatori ecologici ammonta a circa 2,5 mesi mentre gli operatori dell'impianto di compostaggio e dei CCR è di 5 mesi così come per i dipendenti tecnici ed amministrativi. Si riscontra un mancato pagamento dei contributi INPS (c/o lavoratori) degli ultimi mesi mentre i contributi INPS c/o azienda non sono pagati da anni. Non vi sono risorse per la manutenzione e riparazione dei mezzi e dell'impianto di compostaggio, per i noli dei mezzi e per i fitti dei locali. Relativamente alla sola gestione commissariale (da ottobre 2013) sussistono debiti per oltre 26 milioni di euro di cui circa 7 milioni di euro per la discarica, 14 milioni per contributi prev.li ed assicurativi e tfr e circa 5 milioni verso i fornitori.

La causa di tale grave situazione debitoria e di crisi di liquidità è principalmente dovuta al mancato adeguamento delle tariffe deliberate dai Comuni all'effettivo costo sostenuto per il regolare svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e al mancato pagamento di una quota di quanto deliberato.

Infatti i Comuni dell'ambito denominato EN1, a partire dall'anno 2009 (data di passaggio dalla riscossione diretta dell'ATO delle tariffe alla riscossione da parte dei comuni), hanno deliberato per il proprio territorio un piano economico e finanziario difforme da quello che ogni anno veniva proposto dalla ex società di Ambito EnnaEuno, gestore del servizio, prevedendo una spesa per la gestione integrata dei rifiuti nettamente inferiore a quella necessaria per le effettive esigenze del servizio. Alcuni comuni hanno deliberato un costo complessivo pari a circa il 50% di quello effettivo.

A riprova di quanto sopra detto si rileva che i costi determinati dai comuni nei Piani di intervento ARO superano notevolmente i costi esposti dall'ATO.

Quasi tutti i Comuni non hanno mai aumentato tale spesa e a fronte di un costo complessivo del servizio di ambito che si attesta approssimativamente a circa 26 milioni di euro (dato riferito

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO - D. P. n. 568/GAB del 20.07.2016

all'anno 2015), deliberano una spesa pari a circa 17 milioni di euro. Appare chiaro che ogni anno la gestione commissariale dell'ATO accumula una perdita di circa 9 milioni di euro !

Tale determinazione dei Comuni estranea alla prassi di buona amministrazione, che ha mantenuto artificiosamente bassi i costi a carico dei cittadini, è stata costantemente eseguita senza alcun intervento di aggiustamento comportando un significativo discostamento tra i costi effettivamente sostenuti dalla società EnnaEuno e quanto versato dai Comuni a copertura di detti costi.

Ciò ha determinato uno squilibrio economico e finanziario causa della crisi del sistema dei rifiuti, tale da non consentire oramai neanche il pagamento dei salari ai lavoratori oltreché il pagamento di fornitori essenziali quali: approvvigionamento carburante, noleggio mezzi, fitto locali, Discarica, Piattaforme accreditate etc...

Si è anche generata una forte sfiducia da parte dei fornitori nei confronti della società al punto da negare anche le prestazioni minimali per la gestione dei servizi. Pertanto molti comuni si sono sostituiti all'ATO per gli acquisti di carburanti e per i noli ed hanno conseguentemente ridotto la quota versata all'ATO.

Per quanto sopra al fine di regolarizzare il sistema dei rifiuti in Provincia di Enna e garantire il pagamento del personale e fornitori, evitando, in tal modo, l'insorgere di emergenze di sorta oltreché programmare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle Ordinanze del Presidente della Regione, si richiede l'attivazione del Dipartimento Regionale delle Acque e dei rifiuti dell'art 2 co. 7 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 7 Giugno 2016 che testualmente recita: *Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dovrà predisporre un piano di azione che preveda la nomina presso i comuni di commissari straordinari autorizzati a disporre variazioni di bilancio, nonché rettifiche delle aliquote TARSU o dei valori TIA, in coerenza allo standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa di smaltimento dei rifiuti per i comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale di riferimento. Nella indicazione dello standard si dovrà tenere conto dei livelli di riscossione dell'ultimo triennio solare. I commissari straordinari nominati devono adeguare la TIA o la TARSU allo standard, fermo restando che, nel caso in cui si determina uno scostamento rispetto a quanto necessario a garantire la corretta gestione del servizio, sono comunque tenuti a individuare nel bilancio comunale le risorse finanziarie ulteriori rispetto a quelle provenienti dalla tariffa o dalla tassa, vincolandole alla copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti.*

La presente richiesta riveste carattere di urgenza stante la precaria situazione di crisi del settore con il pericolo dell'insorgenza di problemi di carattere igienico e sanitario.

Nelle more della nomina dei commissari, dell'adeguamento dei bilanci comunali e della tariffa ai costi standard questa gestione commissariale si vedrà costretta a ridurre le spese per ciascun cantiere proporzionalmente agli effettivi pagamenti di ciascun comune. In particolare, dovendo peraltro dare priorità al pagamento degli oneri contributivi non potrà assicurare il pagamento pieno delle spettanze ai lavoratori ed ai fornitori nei tempi stabiliti e garantire la continuità del servizio.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Salvatore Cocina

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL VICE-PRESIDENTE

Sig. Roberto Draia

Roberto Draia

Debora Ruffa

Debora Ruffa

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alfredo Verso

Alfredo Verso

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 9-8-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE